

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 1 di 6

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

PIANO ANNUALE DI LAVORO

INSEGNANTE **Rossetto Monica**
MATERIA **Scienze Motorie e Sportive**

CL. 1° AM SEZ . Musicale

1) PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

- a) comportamento – partecipazione: il comportamento della classe è vivace, molto aperto e con atteggiamento confidenziale;
la partecipazione è mediamente buona.
- b) livelli di partenza: i livelli di partenza sono mediamente discreti, buoni per alcuni; solo pochi hanno problemi di coordinazione e scarsi pre-requisiti.

2) OBIETTIVI DIDATTICI –DISCIPLINARI

MOVIMENTO	
<i>conoscenze</i>	<i>abilità</i>
Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie (coordinative e condizionali)	Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive
Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive	Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento
Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive anche in ambiente naturale	Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente
Conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e i principali paramorfismi e dismorfismi	Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette

STANDARD BIENNIO

Si orienta negli ambiti motori e sportivi, utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità.

0	12/04/2006	Prima stesura	Direzione	DS
Revisione	Data	Causale	Redazione e verifica	Approvazione

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 2 di 6

LIVELLI

- 3) padroneggia autonomamente azioni motorie complesse, rielaborando le informazioni di cui dispone in contesti anche non programmati;
- 2) mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando le informazioni di cui dispone adeguandole al contesto e alle proprie potenzialità;
- 1) esegue azioni motorie e sportive utilizzando indicazione date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità.

LINGUAGGI DEL CORPO	
Conoscenze	Abilità
Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali	Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive
Conoscere gli elementi di base relativi alle principali tecniche espressive	Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali
Riconoscere la differenza tra movimento biomeccanico ed espressivo; conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento	Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento e rappresentazione con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni.

STANDARD BIENNIO

Esprime con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche

LIVELLI

- 3) Applica e rielabora molteplici tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento;
- 2) si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche, sa interagire con i compagni con finalità comunicative;
- 1) si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando, guidato, le tecniche proposte.

GIOCO E SPORT	
conoscenze	abilità
Conoscere le abilità tecniche dei giochi e degli sport individuali e di squadra	Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale
Conoscere semplici tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati	Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive
Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair-play anche in funzione dell'arbitraggio	Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair-play e l'arbitraggio
Conoscere l'aspetto educativo, la struttura, l'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione	Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 3 di 6

STANDARD BIENNIO

Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair-play e attenzione all'aspetto sociale

LIVELLI

3) mostra elevate abilità tecnico-tattiche nelle attività sportive con un personale apporto interpretativo del fair-play e dei fenomeni sportivi

2) pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair-play e attenzione all'aspetto sociale

1) sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici tattiche e strategie, con fair-play e attenzione all'aspetto sociale

SALUTE E BENESSERE	
<i>conoscenze</i>	<i>abilità</i>
Conoscere i principi fondamentali per la sicurezza e per il primo soccorso	Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso
Approfondire i principi di una corretta alimentazione e le informazioni sulle dipendenze e sulle sostanze illecite (fumo, doping, droghe, alcool)	Per mantenere lo stato di salute scegliere di evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti
Conoscere i principi generali di allenamento utilizzati per migliorare lo stato di efficienza psicofisica	Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, carichi..) per migliorare l'efficienza fisica

STANDARD BIENNIO

Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute ed il proprio benessere

LIVELLI

3) adotta autonomamente, in sicurezza, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute consapevole della loro utilità per il benessere

2) adotta comportamenti attivi, per la sicurezza e la prevenzione della salute, e conosce l'utilità della pratica motoria riferita al benessere

1) guidato, assume comportamenti attivi e in sicurezza, per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere

3) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SUDDIVISA PER QUADRIMESTRI

Primo e secondo quadrimestre

- esercizi di riscaldamento generale e specifico all'inizio di ogni lezione
- corsa e tutte le variazioni del caso in relazione alla finalità della stessa (di riscaldamento, veloce, prolungata, tecnica, ritmica,ecc.);andature pre-atletiche; passo stacco, stacco come pre-requisito;
- esercizi di potenziamento generale e specifico, a carico naturale e con piccoli e grandi attrezzi,eseguiti individualmente, in coppia,in piccoli gruppi, nelle varie stazioni;

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 4 di 6

- esercizi per la mobilità articolare, in particolare stretching;
- esercizi respiratori e di rilassamento muscolare, esercizi per la presa di coscienza della corretta postura;
- percorsi e circuiti per le capacità coordinative e condizionali; resistenza minima anche attraverso una fase ludica;
- piccolo attrezzo: la funicella: coordinazioni con salti eseguiti in modi diversi, produzione di una sequenza di salti;
- capovolta avanti, indietro sulla spalla, candela e posizioni di equilibrio; verticale con assistenza, ruota;
- giochi propedeutici ai giochi di squadra e della tradizione popolare; giochi pre-sportivi;
- badminton;

Introduzione ai grandi sport di squadra con impostazione tecnica ed esercizi per acquisire qualche fondamentale individuale e di squadra degli sport più praticati e praticabili nei cinque anni di scuola:

- pallavolo: palleggio, battuta, bagher e impostazione gioco di squadra (posizioni in campo, rotazione giocatori, regolamento, ecc.); tecnica individuale palleggio, battuta dal basso;
- pallacanestro: palleggio e passaggio, tiro da fermi, gioco su un canestro 3c3;
- calcio: destrezza e controllo della palla con i piedi, esercizi di passaggio e tiro in porta;
- pallamano: passaggio e palleggio, tiro in porta.

Saranno disputate partite con regolamento semplificato dei suddetti sport.

Lezioni in sala muscolazione con pesi minimi in forma di circuito;

- se possibile una lezione di pattinaggio su ghiaccio;
- se possibile un microciclo di quattro lezioni in struttura esterna, su sport non praticabili in palestra, con onere a carico delle famiglie.

Parte teorica: il riscaldamento, rischi della sedentarietà, concetto di salute dinamica, obiettivi dell'educazione fisica; assi anatomici di riferimento e piani, posizioni e movimenti fondamentali, conoscenza globale delle parti del corpo, in particolare scheletro osseo e muscoli;

- sport a scuola: lezioni tenute da esperti delle Federazioni (a seconda della disponibilità).

La programmazione seguirà in linea di massima quella sopra descritta con eventuali integrazioni o variazioni. (vedi a fine anno programma svolto).

4) INTERVENTI DI RECUPERO PREVISTI

Il recupero degli alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati sarà effettuato in itinere attraverso un lavoro individualizzato mirato a migliorare le carenze rilevate ed a ottenere almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi cercando di potenziare oltre alle capacità fisico-atletiche e/o coordinative anche l'autostima e la determinazione personale;

5) METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

La lezione sarà frontale nella presentazione delle attività da svolgere.

Le esercitazioni saranno da svolgere singolarmente, a coppie e in gruppo.

La metodologia sarà basata sull'organizzazione di attività in situazione, sulla continua indagine e sull'individuazione e autonoma correzione dell'errore; si utilizzerà sia metodologia globale che analitica; Tale metodologia consentirà di creare i presupposti della trasferibilità delle abilità e competenze acquisite ad altre situazioni ed ambiti.

Il metodo cercherà di essere adeguato agli obiettivi, partendo da un rapporto di fiducia e di disponibilità con e tra gli alunni, che miri a stimolare la loro motivazione mediante la proposta di contenuti e attività adeguati ai loro bisogni e alle loro capacità. Si cercherà di favorire il dialogo

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 5 di 6

e la riflessione, per stimolare gli alunni ad una continua presa di coscienza delle tappe che si susseguono per arrivare all'obiettivo, delle difficoltà che si incontrano, del loro ruolo e delle modalità che ognuno deve trovare per superarle ed apprendere. Si ritiene inoltre che la presa di coscienza di ciò che avviene dentro di sé possa portare ad una reale modificazione a livelli più approfonditi degli schemi motori e di una migliore comprensione del ruolo dell'attività motoria nel quotidiano.

6) MATERIALI DIDATTICI

Tutte le attrezzature disponibili in palestra, stereo cd. Per alcune attività verrà utilizzato lo spazio esterno alla palestra. A volte aula, LIM. Libro adottato "In Movimento".

7) ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

Pattinaggio su ghiaccio, microciclo di quattro lezioni al Centro Sportivo, educazione stradale, Giochi Sportivi Studenteschi (orario curricolare ed extracurricolare), tornei interni, progetto sport a scuola, lezioni con esperti delle Federazioni: da scegliere tra queste o altre proposte a seconda di esperienze, disponibilità, occasioni, ecc. concordati e di gradimento degli studenti e delle loro famiglie, oltre che all'approvazione del C.diC.

8) TIPOLOGIE DI VERIFICA E LORO NUMERO PER QUADRIMESTRE

Le verifiche saranno prevalentemente pratiche (ad esclusione degli alunni esonerati), anche scritte e/o orali.

Per gli alunni esonerati le verifiche saranno solo orali e scritte concordate con il docente.

Sono previste almeno due valutazioni per il primo quadrimestre e almeno due per il secondo quadrimestre per ciascun alunno; le valutazioni saranno effettuate al termine di ogni unità didattica, o con altre modalità; saranno effettuate anche verifiche scritte;

9) CRITERI E TABELLA DI VALUTAZIONE

La valutazione finale (in decimi) sarà risultato, non con media matematica, di diverse valutazioni di diverso tipo (pratiche, scritte, test, orali); inoltre nel processo di valutazione si prenderanno in considerazione anche: - l'impegno e l'interesse durante le lezioni - il percorso

dell'apprendimento - la partecipazione alle attività sportive organizzate dall'Istituto - la disciplina comportamentale (intesa nel rispetto delle regole di gioco, della collaborazione e del fair-play)

Nella valutazione si terrà anche conto delle giustificazioni che faranno media con il voto risultante dalle verifiche specifiche. Si intende per "giustificazione" (segnalata nel registro elettronico con "g") la non partecipazione dell'alunno/a alla parte pratica della lezione, in quanto privo degli strumenti necessari o che si rifiuta di farlo (sono esclusi gli esoneri temporanei e/o permanenti accompagnati da Certificato Medico). Gli studenti esonerati totalmente con Certificato Medico saranno valutati (come previsto per legge) sia con verifiche concordate con il docente, sia con la valutazione del loro coinvolgimento in palestra (esempio in compiti di arbitraggio o tutoraggio ai compagni). Le modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie si effettueranno attraverso il Registro Elettronico

Vedi griglia di valutazione allegata al Piano di Dipartimento.

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 6 di 6